

RACCOLTA DELLE SCRITTURE PRIVATE

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “OPUS CIVIUM” – ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA E SOCCORSO DEI COMUNI DI CASTELNOVO SOTTO E CADELBOSCO SOPRA ODV

(C/G BC55789BB1)

CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI TRASPORTO PERSONE CON DISABILITA' Ex Art. 56 del Codice del Terzo Settore

Addì,

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) “OPUS CIVIUM”, di seguito denominata “Azienda”, rappresentata dal Direttore Generale elettivamente domiciliata per l'incarico presso la sede dell'Azienda medesima, in Castelnovo Sotto, via Conciliazione, 10 in qualità di Direttore Generale, di seguito denominata anche “Azienda”

E

l'Associazione/Organizzazione PUBBLICA ASSISTENZA E SOCCORSO DEI COMUNI DI CASTELNOVO DI SOTTO E CADELBOSCO DI SOPRA ODV con sede nel Comune di Castelnovo Sotto – Reggio Emilia Via Petrarca, 6 – Codice fiscale 0112240351 legalmente rappresentata dal Presidente Balugani Matteo, di seguito anche Associazione/Organizzazione

Richiamati

Il Decreto Legislativo n. 117 del 03 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”;

Il Codice Civile;

La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

La Legge 104/1992 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale i diritti delle persone handicappate”;

La Legge Regionale n. 26/2001 “Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita”;

Premesso che:

- l'art. 118 della Costituzione sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale;
- in base al principio di sussidiarietà orizzontale le amministrazioni favoriscono l'operato dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- rientra tra gli obiettivi di Asp Opus Civium la collaborazione con le forme associative di volontariato;
- il Codice del Terzo Settore riconosce “il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato della cultura e pratica del dono, quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove salvaguardandone la spontaneità ed autonomia” e ne favorisce “l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali (art. 2 del D.lgs. 117/2017);
- il Codice del Terzo Settore definisce “volontario la persona che per libera scelta svolge

attività in favore della comunità e del bene comune”, “mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie delle sua azione”;

- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione, fermo restando il divieto di rimborsi spese di tipo forfettario;
- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto o contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;
- che l'art. 8 della Legge 104/1992 sancisce l'effettività del diritto allo studio e il diritto di avvalersi di trasporti specifici, tra cui rientra l'attività di trasporto scolastico speciale, in quanto misura di inserimento e di integrazione sociale della persona con disabilità;
- che l'art. 26 comma 2 della Legge 104/1992 prevede che i “Comuni assicurano nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone portatrici di handicap non in grado di servirsi dei mezzi pubblici” e all'art. 38 “ per i servizi di cui alla presente Legge possono avvalersi dell'opera di associazioni riconosciute o non riconosciute che siano idonee per i livelli delle prestazioni, per la qualificazione del personale e per l'efficienza organizzativa e operativa mediante la conclusione di apposite convenzioni”;

Dato atto che:

- I Comuni dell'Unione Terra di Mezzo, con apposito contratto di servizio, hanno conferito ad Asp le attività di trasporto sia adulti, sia minori con disabilità e di trasporto nei Centri Diurni per anziani;

Premesso inoltre che:

- L'art. 56 del Codice del Terzo Settore consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale “convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”;
- I requisiti richiesti dalla Legge, affinché organizzazioni e associazioni possano stipulare la Convenzione sono:
 - o L'iscrizione da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale, ovvero, nelle more, dell'istituzione dello stesso, l'iscrizione ad uno dei registri previsti dalle precedenti normative di settore, ai sensi dell'art. 101 comma 3 del D.lgs. 117/2017;
 - o Il possesso dei requisiti di moralità professionale;
 - o Il poter dimostrare “adeguata attitudine” da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come “concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto della Convenzione, capacità da valutarsi, anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari”;

Considerato altresì che:

- L'art. 56 comma 3 del Codice del Terzo Settore stabilisce che la Pubblica Amministrazione individui le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, con cui stipulare la Convenzione, mediante procedure comparative riservate alle medesime, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;
- A tal fine, con la procedura comparativa pubblicata dal 15/06/2026 al 06/07/2026, è stata

individuata l'Associazione/Organizzazione Pubblica Assistenza e Soccorso di Castelnovo di Sotto e di Cadelbosco di Sopra ODV per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione;

- Che l'Associazione/Organizzazione Pubblica Assistenza e Soccorso di Castelnovo di Sotto e di Cadelbosco di Sopra ODV è senza scopo di lucro iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato con il numero 174 del 31/07/2002. e con iscrizione al RUNTS(registro unico nazionale del Terzo Settore) al numero repertorio n. 40387 del 22/07/2022.

VISTI

Il provvedimento dirigenziale n. 140/2026 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto ad Organizzazioni di volontariato e ad Associazioni di promozione sociale;

Il provvedimento dirigenziale n. 164/2026 con cui si è preso atto del verbale della Commissione Tecnica, procedendo ad individuare, al termine della procedura comparativa, l'Associazione/Organizzazione Pubblica Assistenza e Soccorso di Castelnovo di Sotto e di Cadelbosco di Sopra ODV _con cui stipulare la presente convenzione.

Tutto ciò premesso e richiamato:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

L' Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (Asp) "Opus Civium" a cui sono stati conferiti, in virtù di apposito contratto di servizio con Unione Terra di Mezzo, le attività di trasporto di persone adulte, minori con disabilità, e di persone anziane, in base al principio di sussidiarietà orizzontale, in applicazione dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore, affida all'Associazione/Organizzazione Pubblica Assistenza e Soccorso di Castelnovo di Sotto e di Cadelbosco di Sopra ODV lo svolgimento delle seguenti attività:

a) Trasporto a favore dei cittadini adulti con disabilità

Il trasporto viene svolto a favore delle persone adulte con disabilità segnalate ad Asp Opus Civium dal Servizio Sociale Territoriale, sulla base di apposito progetto socio-assistenziale e successiva validazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale. Può essere richiesta la presenza di un accompagnatore, sulla base del progetto assistenziale.

Consiste nel trasporto delle persone, dal proprio domicilio a un centro socioriabilitativo diurno per persone con disabilità e viceversa, e/o altre destinazioni indicate nel progetto redatto dal Servizio Sociale Territoriale.

Le attività sono da svolgere tutto l'anno dal lunedì al venerdì.

Le fasce orarie sono indicate in ogni progetto e orientativamente i trasporti sono organizzati in tre fasce orarie:

- Fascia mattutina dalle 7,30 alle 10,30 circa;
- Fascia pomeridiana dalle 11,30 alle 15,00 circa
- Fascia serale dalle 15,30 alle 18,30

Il numero degli adulti con disabilità da trasportare è di circa 25/30.

b) Trasporto per alunni/studenti con disabilità e/o altri trasporti ad esso collegati

Il trasporto viene svolto a favore delle persone minori di età con disabilità, o di alunni neomaggiorenni con disabilità segnalate ad Asp Opus Civium dal Servizio Sociale Territoriale.

Consiste nel trasporto dal domicilio alle scuole frequentate e viceversa, e/o altre destinazioni indicate nel progetto socio-assistenziale redatto dal Servizio Sociale Territoriale, in collaborazione con l'Istituzione scolastica. Può essere richiesta la presenza di un accompagnatore,

Le attività sono da svolgere in base al calendario scolastico dal lunedì al sabato, nelle fasce orarie

mattutina (6,50-9,00) e di rientro dalle scuole (11,30-14,00). Sono possibili ulteriori trasporti in altre fasce orarie, anche pomeridiane, in base al progetto socio-assistenziale (centri socio-riabilitativi per minori, progetti scolastici ecc).

Al di fuori del calendario scolastico, sono possibili trasporti dal domicilio verso centri estivi e/o centri socio educativi per minori.

Il numero degli alunni con disabilità da trasportare è di circa 20.

c) Trasporto per frequentanti i Centri Diurni per anziani di Cadelbosco di Sopra e di Castelnovo di Sotto

Il trasporto viene svolto a favore degli anziani residenti nei Comuni dell'Unione frequentanti i Centri Diurni di Cadelbosco di Sopra e di Castelnovo di Sotto individuati dal Servizio Sociale Territoriale e residenti in uno dei tre Comuni dell'Unione.

Consiste nel trasporto dal domicilio al Centro Diurno per anziani e viceversa. L'accompagnamento viene effettuato, di norma, dal personale dipendente di Asp Opus Civium.

Le attività sono da svolgere tutto l'anno dal lunedì al sabato. Al sabato il trasporto avviene verso il Centro Diurno di Cadelbosco di Sopra per gli anziani residenti nei tre Comuni dell'Unione.

Le fasce orarie sono:

- Per entrambi i Centri Diurni: Fascia serale dalle ore 16,55 alle ore 19,00
- Sabato mattina e sera: trasporti verso il Centro Diurno di Cadelbosco dei residenti di uno o più Comuni dell'Unione.
- Possibilità di richiesta di trasporti nella fascia mattutina: dalle ore 7,30 alle ore 9,00 circa: vanno assicurati, su richiesta di Asp Opus Civium, i trasporti nella fascia mattutina in alcuni periodi dell'anno o in alcune giornate.

d) Disposizioni comuni

L'attività di trasporto prevede trasporti collettivi, organizzati, di norma, per tipologia di destinatari, sulla base delle destinazioni e degli orari di frequenza ai servizi/scuole.

Per tutte le tipologie di trasporto soprariportate l'attività deve essere svolta tramite impiego di idonei automezzi di proprietà, o comunque, in disponibilità all'Associazione/Organizzazione.

I trasporti per persone con disabilità vengono effettuati di norma dal domicilio degli utenti, situato in uno dei tre Comuni costituenti l'Unione Terra di Mezzo (Comune di Bagnolo in Piano, di Cadelbosco di Sopra e di Castelnovo di Sotto), prioritariamente verso destinazioni ubicate all'interno del Distretto di Reggio. Occasionalmente sono possibili anche trasporti verso altre destinazioni fuori Distretto, sempre nell'ambito della Provincia di Reggio Emilia.

I trasporti per i Centri Diurni per anziani di Castelnovo di Sotto e di Cadelbosco di Sopra vengono effettuati dal domicilio degli utenti, situato in uno dei tre Comuni dell'Unione, verso il Centro Diurno di destinazione.

ART. 2 – FINALITA'

Asp, si avvale dell'attività dell'Associazione/Organizzazione svolta prevalentemente tramite i propri volontari, a sostegno delle proprie attività istituzionali, per la finalità di promozione e diffusione delle attività aggreganti e inclusive, volte a promuovere la cittadinanza attiva e a sviluppare il capitale sociale della comunità locale e a rendere effettivo il diritto degli alunni e degli studenti con disabilità all'accesso ai diversi gradi del sistema scolastico e delle persone adulte con disabilità e delle persone anziane al diritto all'indipendenza e a facilitarne la mobilità.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE

L'attività da svolgere da parte dell'Associazione/Organizzazione si espleta trasportando le persone che verranno indicate da Asp dal luogo di partenza al luogo di destinazione individuati, utilizzando mezzi attrezzati per trasporto di persone con disabilità. Laddove previsto dal progetto assistenziale il trasporto verrà effettuato con la presenza di accompagnatore messo a disposizione dall'Associazione/Organizzazione.

L'Associazione/Organizzazione si impegna a svolgere le attività di cui alla presente Convenzione, mettendo a disposizione un numero di mezzi in perfetta efficienza, ordine e pulizia, e di tipologia idonea, in misura sufficiente ad assicurare la copertura degli itinerari richiesti, nel rispetto delle fasce orarie, garantendo un efficiente ed efficace svolgimento delle attività di trasporto. L'Associazione/Organizzazione si impegna, altresì, a svolgere le attività con piena autonomia organizzativa e gestionale, impegnandosi a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali di settore, nonché agli obiettivi e alle disposizioni emanate da Asp Opus Civium.

Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, l'Associazione/Organizzazione mette a disposizione un numero congruo di volontari, tutti in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche richieste e necessarie per lo svolgimento dell'attività.

L'Associazione/Organizzazione, sulla base del progetto presentato mette a disposizione n. 8 mezzi attrezzati per trasporto persone con disabilità

Il trasporto va effettuato con le seguenti modalità organizzative:

a) Trasporto a favore dei cittadini adulti con disabilità

Gli adulti con disabilità devono essere prelevati davanti a casa per essere trasportati alle destinazioni comunicate da Asp (Centri socio-riabilitativo, laboratori socio-occupazionali ecc.) e viceversa.

In caso di nuova attivazione, durante l'anno, Asp comunica con un preavviso di almeno cinque giorni.

L'Associazione/Organizzazione provvede alla diretta e autonoma organizzazione dei percorsi di trasporto, in base alle fasce orarie indicate, alle esigenze segnalate da Asp di necessità di trasporto con mezzi attrezzati e al numero massimo di carrozzine collocabili su ogni mezzo, garantendo i percorsi più idonei nel rispetto delle norme relative alla sicurezza stradale e limitando la permanenza sul mezzo dei trasportati.

Il numero dei mezzi minimo per tale tipologia di trasporti è di n. 4 automezzi attrezzati.

Totale tratte stimate 8.000

Totale Km annui stimati 115.000

b) Trasporto per alunni/studenti con disabilità e/o altri trasporti ad esso collegati

Gli alunni con disabilità devono essere prelevati davanti a casa per essere trasportati alle destinazioni comunicate da Asp (scuola, percorsi di alternanza scuola lavoro, Centro estivo, Centro socio-educativo ecc.) e viceversa.

Asp comunica, prima dell'inizio dell'anno scolastico e/o del periodo estivo, le informazioni utili per l'organizzazione dei trasporti, con le destinazioni e gli orari previsti.

In caso di nuova attivazione durante l'anno scolastico Asp comunica con un preavviso di almeno cinque giorni.

L'Associazione/Organizzazione provvede alla diretta e autonoma organizzazione dei percorsi di trasporto, in base alle esigenze segnalate di utilizzo di mezzi attrezzati, alle destinazioni dei singoli ragazzi, agli orari di frequenza concordati con le scuole, in un primo tempo provvisori e che potranno anche mutare, dopo l'avvio dell'anno scolastico, una volta noto l'orario definitivo, garantendo inoltre i percorsi più idonei, nel rispetto delle norme relative alla sicurezza stradale e limitando la permanenza sul mezzo dei trasportati.

Il numero dei mezzi minimo per tale tipologia di trasporti è di 4 automezzi attrezzati.

Totale tratte stimate 5.000

Totale Km annui stimati 90.000

c) Trasporto per frequentanti i Centri Diurni per anziani di Cadelbosco di Sopra e di Castelnovo di Sotto

Gli anziani devono essere prelevati davanti a casa per essere trasportati al Centro Diurno per anziani di destinazione e viceversa.

Il numero dei mezzi minimi per tale tipologia di trasporti è 1 mezzo attrezzato. Il numero ottimale è di 2 automezzi attrezzati.

Si stima il trasporto per ogni Centro Diurno da 5 a 12 anziani e si stimano complessivamente circa n.ro **15.000** Km annui.

Per le tre tipologie di trasporto sopraindicati è stimato un totale di 220.000 Km

ART. 4 – SVOLGIMENTO ATTIVITA'

Nell'organizzazione dell'attività di trasporto è fatto obbligo di far salire i trasportati all'interno degli automezzi in piena sicurezza, dotando ogni passeggero delle apposite cinture di sicurezza, fissando le carrozzine con gli appositi fermi e utilizzando la cintura di sicurezza per le carrozzine. In ogni caso devono essere rispettate le prescrizioni del libretto di circolazione rispetto al numero dei passeggeri, all'uso dei dispositivi di sicurezza per il conducente e i passeggeri.

I volontari/addetti dell'Associazione/Organizzazione procedono a collocare gli utenti all'interno del pulmino in piena sicurezza, dotando ogni passeggero delle apposite cinture di sicurezza, fissando le carrozzine con gli appositi fermi, controllando il corretto posizionamento della cintura di sicurezza per le carrozzine. Allo stesso modo, l'attività di salita e di discesa dal pulmino deve avvenire con la massima attenzione alle fragilità individuali di ogni utente, in modo che avvenga nella massima sicurezza e nel pieno rispetto delle normative in materia di sicurezza. E' fatto obbligo di:

- vigilare affinché nessuno dei trasportati presenti a bordo possa scendere dal mezzo in modo incontrollato e prima di essere giunto a destinazione;
- vigilare che i trasportati scendano al luogo di destinazione. Se previsto che una volta giunti a destinazione, vi sia la presenza di un referente autorizzato al ritiro, occorre verificare che sia presente la persona adulta deputata all'accoglimento/ritiro. In caso di assenza del suddetto referente, il trasportato dovrà essere tenuto a bordo e dovranno essere presi contatti con i referenti indicati da Asp.

L'autista, prima di lasciare il mezzo, deve controllare l'automezzo e verificare che nessuna persona sia rimasta sul mezzo stesso.

L'attività di trasporto deve svolgersi attenendosi alle norme prescritte dal codice della strada.

I volontari/addetti dell'Associazione/Organizzazione devono osservare le buone norme comportamentali e i divieti di assumere sostanze alcoliche e psicotrope, di non guidare in cattive condizioni di salute o di sonnolenza.

Il personale e i volontari dovranno essere muniti di tesserino di riconoscimento e indossare i capi di vestiario indispensabili per essere facilmente riconoscibile, forniti dall'associazione/organizzazione.

ART. 5 - DURATA

La presente Convenzione ha durata per un anno, dal 16 luglio 2026 al 15 luglio 2027, con facoltà da parte di Asp di eventuale rinnovo, in forma espressa, alle stesse condizioni della Convenzione originaria per un ulteriore anno.

Asp Opus Civium, in relazione alle proprie esigenze organizzative, si riserva la facoltà di esercitare lo ius variandi.

ART. 6 – RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi ai volontari e/o al personale sono a carico dell'Associazione/Organizzazione, quale Ente del terzo settore, come definito dall'articolo 4 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 che ne è il solo responsabile. L'Associazione/Organizzazione, in adempimento dell'obbligo di assicurazione imposto

dall'articolo 18 del D.Lgs 117/2017, deve assicurare i volontari, della cui opera si avvale, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi. A tale fine, l'Associazione/Organizzazione è tenuta a stipulare e a mantenere efficace per tutta la durata della Convenzione (non potendo opporre ad ASP Opus Civium e/o al terzo danneggiato l'inefficacia del contratto per mancato e/o ritardato pagamento del premio) una copertura per il rischio di responsabilità civile a tutela dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri volontari, collaboratori ed ogni soggetto (persona fisica / giuridica) che presti la propria opera per conto dello stesso nell'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio, e una copertura per il rischio infortuni, incluse le malattie professionali contratte per cause di servizio, con le seguenti caratteristiche minime di seguito indicate :

POLIZZA RCT-RCO	
Massimale	RCT unico € 2.000.000,00 RCO unico € 2.000.000,00
Estensioni di garanzia	✓ Copertura danni per attività svolte presso terzi ✓ Organizzazione e partecipazione a laboratori, manifestazioni ricreative, ✓ R.C. derivante all'ente assicurato da fatto doloso di persone delle quali debba rispondere ✓ Danni cagionati a terzi dai portatori di handicap con carrozzine ed altri presidi ortopedici ✓ R.C. personale dei singoli volontari durante l'attività di volontariato ✓ Ricorso terzi per danni da incendio massimale € 100.000,00 ✓ Danni da interruzione e sospensione provocate ad attività altrui € 150.000,00 ✓ Responsabilità civile della conduzione dei locali ove si svolge l'attività ✓ Malattie professionali

POLIZZA INFORTUNI con estensione alle malattie contratte in servizio e per cause di servizio che abbiano per conseguenza la morte e l'invalidità permanente.

RCA

Relativamente ai veicoli di proprietà dell'Associazione/Organizzazione, la stessa provvederà in adempimento agli obblighi disposti dalla legislazione vigente (massimali come da D.Ldg 184/2023), ad attivare e mantenere efficace la copertura assicurativa dei rischi da circolazione, con massimali congrui in relazione alla tipologia di veicolo impiegato nel servizio.

L'inefficacia dei contratti assicurativi non potrà in alcun modo essere opposta ad ASP Opus Civium e non costituirà esimente dell'Associazione/Organizzazione per le responsabilità ad essa imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente.

L'Associazione/Organizzazione risponde, inoltre, in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inadeguati messi a disposizione per le attività e le finalità di cui alla presente Convenzione.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Associazione/Organizzazione che ne è la sola responsabile.

L'Associazione/Organizzazione è tenuta a documentare ad Asp Opus Civium, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio delle attività previste in Convenzione, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

ART. 7 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEI VOLONTARI

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei volontari, l'Associazione/Organizzazione si impegna a garantire il rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. 81/2008, osservando e applicando le norme di

sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni stabiliti dalle vigenti normative in materia.

L'Associazione/Organizzazione si impegna a garantire l'osservanza dei protocolli in materia di sicurezza dei servizi svolti.

L'Associazione/Organizzazione dovrà provvedere a informare e formare i volontari relativamente ai rischi legati alle mansioni specifiche e dovrà dotarli dei necessari dispositivi di protezione individuale, addestrandoli circa il loro utilizzo.

ART. 8 – RIMBORSO SPESE

L'Azienda si impegna a riconoscere all'Associazione/Organizzazione un rimborso spese volto a coprire i costi effettivamente sostenuti per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e comunque nel limite annuo non superiore a € 297.000,00, salvo variazione delle attività di cui all'art. 1.

Il rimborso spese coprirà le seguenti macrovoci:

Spese assicurative

- oneri derivanti dalle polizze assicurative per i volontari impegnati nelle attività oggetto della presente Convenzione;

Spese per automezzi

- assicurazioni, responsabilità civile mezzi utilizzati per il servizio
- bollo automezzi utilizzati per il servizio
- carburanti
- manutenzione e pulizia degli automezzi
- altre spese

Spese per volontari e/o personale:

- Rimborsi spese ai volontari impiegati nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- Spese per personale dipendente e/o compensi a collaboratori, nei limiti previsti dalla normativa vigente e per le attività oggetto della Convenzione;
- Spese per la fornitura delle dotazioni previste (eventuali vestiario, tesserino riconoscimento ecc.) dei volontari impiegati;
- Spese per formazione e aggiornamento volontari impiegati;

Altre spese

- Costi derivanti da eventuali acquisti di materiali necessari allo svolgimento dell'attività in convenzione;
- Altre spese per il servizio, purché inequivocabilmente riconducibili al servizio stesso;

Spese generali

- Spese generali imputabili al funzionamento del servizio, quali a titolo esemplificativo utenze, utilizzo sede, cancelleria, attrezzature d'ufficio, limitatamente alla quota parte direttamente all'attività oggetto della presente Convenzione.

In ogni caso trattasi esclusivamente di rimborsi di spesa documentati e direttamente imputabili alla presente Convenzione.

Le parti danno atto che i rimborsi spesa spettanti all'Associazione/Organizzazione sono fuori dal campo di applicazione IVA, in virtù di quanto previsto dall'art. 15 del DPR 633/1972.

Il pagamento avverrà su conto bancario o postale comunicato dal legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione e appositamente dedicato all'attività, secondo le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

I rimborsi avverranno secondo il principio dell'effettiva documentazione delle spese e quindi dietro presentazione di apposita rendicontazione relativa ai rimborsi spese come sopra previsti.

In tale sede l'Associazione/Organizzazione trasmette anche il resoconto totale dei trasporti (numero tratte e numero chilometri) svolti nel mese precedente, suddivisi per tipologia di trasporto.

Asp provvederà a rimborsare le spese entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione di nota di rimborso corredata dalla rendicontazione degli interventi mensili effettuati debitamente suddivisi per tipologia di attività e dei costi sostenuti.

La documentazione relativa alle spese inerenti le attività svolte in convenzione, comprensiva dei documenti amministrativi originali, dovrà essere conservata dall'Associazione/Organizzazione e messa a disposizione di Asp per eventuali controlli e verifiche per almeno 5 anni dal termine della durata della presente Convenzione. In caso di esplicita richiesta la documentazione contabile dovrà essere prodotta ad Asp.

ART. 9 – ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO

Asp e l'Associazione/Organizzazione verificano, tramite proprio personale, le prestazioni rese dai volontari.

A garanzia di un coordinamento tra Asp e l'Associazione/Organizzazione sarà individuato, da entrambe le parti, uno o più referenti per le attività.

In particolare, il referente individuato dall'Associazione/Organizzazione verifica che i volontari rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che i volontari tengano un comportamento sempre rispettoso verso l'utenza e il personale dipendente dell'Ente, nonché che le attività vengano svolte con modalità corrette e nel rispetto delle normative vigenti e delle linee di indirizzo aziendali, se presenti.

L'Associazione/Organizzazione si impegna a predisporre annualmente una relazione sull'attività svolta dai volontari e a trasmetterla ad Asp entro il mese successivo al termine di ogni anno di attività.

Asp ha facoltà di verificare periodicamente la quantità e la qualità delle prestazioni rese dai volontari attraverso il proprio personale o con altre idonee modalità.

Asp può inoltre disporre, in qualsiasi momento, controlli a campione, volti ad accertare che l'Associazione/Organizzazione abbia correttamente verificato la congruità dei rimborsi richiesti dai volontari, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 10 - RISERVATEZZA

L'Associazione/Organizzazione si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 196/2003, l'Associazione/Organizzazione è nominata da Asp come responsabile esterno dei dati, per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo ad Asp.

L'Associazione/Organizzazione ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione di Asp.

L'Associazione/Organizzazione è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di riservatezza da parte dei propri volontari e/o dipendenti e risponde nei confronti di Asp per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'Associazione/Organizzazione può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate oggetto della presente Convenzione, solo previa autorizzazione di Asp.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte di Asp attinenti le procedure adottate dall'Associazione/Organizzazione in materia di riservatezza dei dati trattati.

ART. 11 – ALTRI OBBLIGHI DA PARTE DELL’ASSOCIAZIONE

L’Associazione/Organizzazione si impegna inoltre a:

- garantire che le attività di cui agli articoli 1 e 3 vengano svolte con le modalità indicate nella presente Convenzione e a quanto dettagliato nel proprio progetto tecnico presentato;
- svolgere le attività della presente Convenzione con l’apporto determinante e prevalente dei propri volontari che siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche per lo svolgimento dell’attività in questione;
- garantire che le attività programmate siano rese con continuità, avvalendosi anche di eventuali sostituzioni di volontari che l’Associazione/Organizzazione provvederà autonomamente ad effettuare, dandone poi comunicazione ad Asp;
- garantire che i volontari impegnati nelle attività siano idonei alle mansioni e siano in buone condizioni di efficienza fisica e mentale, nonché idonei e adeguatamente preparati per svolgere il loro compito con correttezza e diligenza;
- impiegare alla conduzione dei veicoli unicamente persone in possesso delle relative abilitazioni di legge, con impegno di verificarne periodicamente la validità;
- utilizzare autoveicoli in regola con le norme sulla circolazione e idonei al tipo di servizio richiesto;
- assicurare la costante efficienza degli automezzi impiegati, con particolare riferimento alle misure di sicurezza; mantenere i veicoli in perfetta efficienza meccanica, di carrozzeria e impiantistica e garantire la costante conformità degli stessi alle norme vigenti, nonché a quelle che dovessero essere successivamente emanate;
- assumersi tutti gli oneri relativi agli automezzi utilizzati, compresa ogni sanzione conseguente la circolazione dei veicoli;
- osservare e applicare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni stabiliti dalle vigenti normative in materia; in particolare l’Associazione/Organizzazione dovrà provvedere a informare e formare i volontari relativamente ai rischi legati alle mansioni specifiche e dovrà dotarli dei necessari dispositivi di protezione individuale, addestrandoli circa il loro utilizzo;
- sostituire un volontario, anche su richiesta di Asp, qualora lo stesso assumesse un atteggiamento ritenuto sconveniente o irrispettoso verso gli utenti;
- fornire ai volontari coinvolti nell’attività un tesserino di riconoscimento e fornire i capi di vestiario indispensabili per renderli facilmente riconoscibili;
- dare immediata comunicazione ai referenti individuati da Asp delle interruzioni che per giustificato motivo dovessero intervenire allo svolgimento dell’attività;
- fornire ad Asp comunicazione di eventuali incidenti e/o sinistri, nonché disagi, disservizi, danni a persone e/o cose, che si verificano durante lo svolgimento dell’attività;
- osservare il DPR 62/2013 avente ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e del Codice di comportamento aziendale adottato da Asp Opus Civium con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 26/2023, pubblicato sul sito aziendale, con particolare riferimento agli obblighi di condotta, per quanto compatibili.
- non percepire compensi dagli utenti per le attività oggetto della presente Convenzione;
- tenere un comportamento educato di civile rispetto nei confronti degli utenti trasportati, dei loro familiari e di tutti i soggetti appartenenti al loro ambito sociale abituale;
- evitare comportamenti scorretti o lesivi della dignità degli utenti trasportati;

ART. 12 – RISOLUZIONE E RECESSO

Eventuali inadempienze agli obblighi derivanti dalla presente convenzione dovranno essere contestate per iscritto da Asp all’Associazione/Organizzazione, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

Asp ha facoltà di avviare la procedura di risoluzione della convenzione:

- per gravi inosservanze della vigente normativa;
- a seguito di reiterate inadempienze agli obblighi assunti con la presente Convenzione;
- qualora l'Associazione/Organizzazione venga sciolta e posta in liquidazione, oppure venga cancellata dal relativo registro per cessazione dell'attività.

La risoluzione è efficace decorsi trenta giorni dalla comunicazione in forma scritta.

Asp e l'Associazione/Organizzazione si riservano la facoltà di recesso previo avviso, da comunicarsi in forma scritta, con almeno 90 giorni di preavviso.

In tutti i casi, con l'interruzione delle attività di cui alla presente Convenzione, è esclusa ogni eventuale richiesta di indennizzo da parte dell'Associazione/Organizzazione.

ART. 13 – RINVIO DINAMICO

Per tutto quanto non previsto e normato, Asp e Associazione/Organizzazione rinviano al Codice Civile e alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere a integrazione o rettifica della presente.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

La presente Convenzione è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.lgs. 460 del 04/12/1997.

Per tutto quanto non previsto e non normato si rinvia al Codice Civile e alla normativa richiamata in premessa.

I rapporti tra Asp e Associazione/Organizzazione si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza e buona fede. In caso di controversie tra le parti, competente sarà il Foro di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Il Direttore Generale
Barbara Piazza

Documento firmato digitalmente

Per l'Associazione/Organizzazione
Il legale rappresentante
Matteo Balugani

Documento firmato digitalmente